

FAD ASINCRONA

DATA: **dal 01/03/2026 al 28/02/2027 -Durata: 3h**

TITOLO : **ECG Reading 2**

PROVIDER

GRUPPO DREAM SRL, I.D. 5942

PIAZZADELLE CROCIATE, 00162

ROMA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

la Dott.ssa Roberta Converso

Via B. Brecht 4

Fagnano Olona (VA)Cap 21054

DESTINATARI DELL' INIZIATIVA

Medici Veterinari

- PRESENZA AMBIENTE DI COLLABORAZIONE TRA I DISCENTI: **SI**

- PRESENZA DI TUTOR: **SI**

OBIETTIVO FORMATIVO: 18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

RESPONSABILE SCIENTIFICO: **Marta Claretti**

TUTORAGGIO : **presente**

CREDITI: **4,5**

SPONSOR: **NO**

NUMERO PARTECIPANTI: 500

CORSO A PAGAMENTO: 80€ +iva

(* **Nota sul finanziamento e gestione economica dell'evento:**

Si specifica che **le quote di partecipazione al corso, così come gli eventuali contributi economici da parte di sponsor, sono gestiti direttamente dall'ente NARCOSVET**, che ha commissionato al Provider l'accreditamento ECM dell'evento.

Il Provider non incassa né gestisce alcun flusso economico legato all'evento, ma si occupa esclusivamente dell'organizzazione scientifica e amministrativa ai fini ECM.)

RAZIONALE

Il corso si propone di istruire il medico veterinario nel riconoscimento della normalità elettrocardiografica, considerata la base imprescindibile per l'identificazione di qualsiasi aritmia. L'attività elettrica cardiaca deve essere compresa partendo dai siti pacemaker fisiologici (nodo del seno, nodo atrioventricolare, fasci di His e fibre del Purkinje) e dalla loro corretta propagazione attraverso le vie di conduzione.

L'Importanza della Normalità e del Metodo

Il presupposto fondamentale per ogni diagnosi cardiologica risiede nella profonda conoscenza della normalità elettrocardiografica, che funge da base imprescindibile per identificare le alterazioni del ritmo. L'attività elettrica del cuore, generata da siti pacemaker come il nodo del seno e il nodo atrioventricolare, deve propagarsi attraverso vie di conduzione fisiologiche per essere considerata normale. Un elemento critico, spesso sottovalutato, è il posizionamento del paziente: l'esame standard richiede il decubito laterale destro per garantire la standardizzazione della lettura. Eventuali deviazioni, come il decubito dorsale tipico della fase intraoperatoria, possono indurre modificazioni morfologiche del complesso QRS e deviazioni dell'asse elettrico legate semplicemente allo spostamento fisico del cuore nel torace, specialmente nei soggetti dolicomorfi, che determina deviazione assiale. Per tale motivo, è sempre raccomandabile disporre di un tracciato pre-operatorio in posizione standard per distinguere un artefatto da posizionamento da una reale patologia.

Analisi Sistematica del Tracciato ed Emodinamica

L'interpretazione deve seguire un diagramma di flusso rigoroso che parta dalla frequenza cardiaca. È importante sfatare il mito secondo cui i cani di piccola taglia abbiano frequenze fisiologicamente più elevate; nel cane adulto, il range normale si attesta tra 60 e 120 bpm indipendentemente dalla mole, mentre nel gatto i valori spaziano tipicamente tra 120 e 220 bpm. La distinzione morfologica dei complessi fornisce la prima indicazione sulla sede d'origine dell'aritmia: i complessi "stretti" suggeriscono una natura sopraventricolare, mentre quelli "larghi e bizzarri" indicano una conduzione lenta attraverso il miocardio ventricolare.

Tuttavia, la gravità di un'aritmia non si misura solo dalla sua origine, ma dal suo impatto emodinamico. L'obiettivo primario del cuore è mantenere un'adeguata gittata cardiaca per l'ossigenazione dei tessuti. In sede anestesiológica, un'aritmia va trattata solo se compromette la portata, poiché il trattamento farmacologico deve sempre essere preceduto dalla correzione delle cause sottostanti, come il dolore, gli squilibri elettrolitici o l'iperstimolazione vagale causata dalla manipolazione chirurgica.

Inquadramento delle Principali Aritmie

Nel panorama delle aritmie sopraventricolari, la fibrillazione atriale rappresenta una sfida comune, caratterizzata da un ritmo "irregolarmente irregolare" e dall'assenza di onde P. In questi casi, l'obiettivo clinico non è quasi mai la conversione del ritmo, ma il controllo della frequenza (rate control) per mantenere i battiti sotto i 125 bpm. Passando alle aritmie ventricolari, queste possono manifestarsi come extrasistoli isolate (VPC) o organizzarsi in tachicardie ventricolari pericolose. Una condizione peculiare è il Ritmo Idioventricolare Accelerato (RIVA), con frequenze inferiori ai 160-180 bpm, spesso associato a stati infiammatori sistemici come la piometra o la torsione gastrica.

Parallelamente, i disturbi della conduzione o blocchi atrioventricolari (BAV) richiedono un'attenzione specifica: mentre il primo grado consiste in un semplice ritardo di conduzione, il terzo grado comporta una dissociazione completa tra atri e ventricoli, rendendo spesso necessario l'impianto di un pacemaker nel cane.

Screening Preventivo e Diagnostica Avanzata

Per le razze predisposte a tachiaritmie familiari o cardiomiopatie, entrambe responsabili di morte improvvisa, come il Pastore Tedesco, il Dobermann o il Boxer, un semplice ECG clinico può non essere sufficiente. Lo stress della visita può mascherare le anomalie aumentando la frequenza cardiaca; pertanto, l'esame d'elezione per uno screening efficace è l'esame Holter. Questo strumento permette di monitorare il ritmo durante il riposo, quando la prevalenza del sistema parasimpatico favorisce l'insorgenza di extrasistolia ventricolare, permettendo una valutazione reale del rischio del paziente prima di affrontare procedure anestesilogiche. In emergenza, la lidocaina resta il presidio farmacologico di scelta per la gestione delle aritmie ventricolari acute.

PROGRAMMA

- Predisposizione di razza a patologie del ritmo; i riflessi coinvolti in alterazioni del ritmo cardiaco; quando trattare un'alterazione del ritmo cardiaco in anestesia. (90 min)
- Valutazione tracciati elettrocardiografici; disordini di conduzione; farmaci in cardiologia. (90 min)

FACULTY

Dott.ssa Marta Claretti

Dipl. ECVIM-CA (Cardiology), GPCert (Cardiologia) Esperto MyLav Cardiologia Consulente Scientifico Wizzvet (Francia)

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Marta Claretti	Medico Veterinario	Veterinaria	Dipl. ECVIM-CA (Cardiology), GPCert (Cardiologia) Esperto MyLav Cardiologia Consulente Scientifico Wizzvet (Francia)	Esperienza formativa: La dottoressa Claretti ha completato la formazione veterinaria con specializzazione in cardiologia. Ha acquisito competenze avanzate in diagnostica elettrocardiografica e monitoraggio Holter. Ha frequentato corsi e aggiornamenti sulle aritmie, cardiomiopatie e terapia farmacologica. Ha esperienza nell'inquadramento clinico ed emodinamico dei piccoli animali Esperienza lavorativa: La dottoressa Marta Claretti è Head of Cardiology presso Anicura Policlinico Veterinario Roma Sud dal 2024. Dal 2021 gestisce un servizio di Holter veterinario con reportistica dettagliata. Collabora come cardiologa presso la Clinica Veterinaria San Biagio,

				Osimo, dal 2021. Dal 2021 è consulente specialistico in telemedicina cardiologica per Wizzvet, Francia. Ha maturato esperienza nella diagnosi e gestione delle aritmie e patologie cardiache nei piccoli animali.
--	--	--	--	--

I cv dei relatori che superano i 4 mega sono custoditi presso i nostri uffici